REGIONE LIGURIA

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Settore Urbanistica

Genova, 23.09.2021

Prot. IN/2021/ 13539

Allegati:

Rif.: PG/2021/292045 del 09.09.2021

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VIA del "Ripascimento strutturale del litorale di Fiumaretta e Marinella mediante l'utilizzo di materiale sabbioso depositato temporaneamente a monte del ponte della Colombiera proveniente dal dragaggio terminale del Fiume Magra" ex O.C.D.P.C. n. 558/2018.
Proponente: Regione Liguria - Settore Difesa Suolo La Spezia.
Istruttoria di merito.

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

p.c. Al Settore Ecosistema costiero
e Acque

LORO SEDI

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
Class./Fasc.: 2021/G11.6.8/193
Pratica n. 44.375
Settore Urbanistica
Class./Fasc. 2021/G11.6.2/104
Pratica n. 4881

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. PG/2021/292045 del 09.09.2021 con cui è stato richiesto il contributo istruttorio per le opere in oggetto indicate, esaminati i documenti progettuali, si fa presente quanto segue.

1. Il materiale proveniente dal dragaggio del fiume Magra è abbancato in un'area naturale spondale di destra dello stesso corso d'acqua, di forma triangolare e profondità massima di circa 70 m, posto a valle rispetto alla darsena denominata "Marina77". Tale area, come indicato nei documenti progettuali, corrisponde a due particelle (mappali 134 e 135) del foglio 33 di C.T. del Comune di Sarzana e la loro complessiva superficie catastale viene indicata pari a 17'676 mq.

   La Carta tecnica indica una quota del rilevato (senza abbancamento) di circa +2 metri rispetto al piede spondale, che non sembra presentare arginature o altre opere strutturali.

   Si accede all'area dalla retrostante strada carrabile Via Manzoni.

   Il ponte della Colombiera, citato nell'oggetto, attraversa il Fiume Magra lungo la S.P. n. 432 della Bocca di Magra e dista dall'area di deposito circa m 650 verso mare.

   Tale area interessa l'Ambito del vigente PTCP, Assetto Insediativo, classificato IS-MA, Insediamenti Sparsi - regime normativo di Mantenimento, art. 49 delle relative norme di attuazione.

   La stessa area risulta assoggettata a vincolo paesaggistico "generico" in applicazione dell'art. 142, **lett. c)**, del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. (fascia di 150 metri dalle sponde o piedi degli argini di corsi d'acqua).

   Si evidenzia che il Fiume Magra è assoggettato altresì al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 24.04.1985 "Complesso paesistico dei bacini dei Fiumi Vara - Magra", descritto quale "*complesso di beni immobili di notevole valore ambientale, caratterizzato da un ambiente per ampi tratti ancora incontaminato, ricoperto di una tipica vegetazione fluviale che contribuisce a creare quadri naturali di rara bellezza, insoliti nel contesto regionale*". Lo stesso corso d'acqua si classifica in Ambito di PTCP, come ANI-MA, Aree non Insediate - regime normativo di Mantenimento - art. 52 NTA con l'indicazione propositiva PA relativa alla percorribilità dei corsi d'acqua - art. 30 comma 2, lett. f).

I documenti progettuali a disposizione prevedono genericamente la rimozione del rilevato generato dall'abbancamento a seguito, come già sopra indicato, di una pregressa operazione di dragaggio del Fiume Magra. Si evidenzia che è l'elaborato di progetto R02 Studio di incidenza, segnatamente al paragrafo "Le aree zona di prelievo", ad affrontare compiutamente, con interessanti considerazioni sotto il profilo paesaggistico, le modalità operative per il corretto ripristino dell'area. Le finalità della rinaturalizzazione risultano coerenti con il contesto paesaggistico e compatibili con gli indirizzi del PTCP.

2. L'intervento di opera pubblica oggetto della progettazione di livello definitivo si basa sull'utilizzo di circa 30mila mc di materiale costituito da ex sedimenti fluviali.

   Lo stesso consiste nel ripascimento del litorale del Comune di Sarzana per un tratto di circa **1'166 ml**, pari a sette celle litoranee delimitate da otto pennelli in massi naturali. La costa è di tipo bassa (ex duna litoranea) con forma pressoché rettilinea.

   La spiaggia più a est confina verso l'argine destro del torrente Parmignola (confine regionale, Comune di Carrara); la spiaggia all'estremo di ponente è quella precedente l'unica scogliera esistente in massi parallela allo stesso litorale.

   Con riferimento all'elaborato di progetto G5 Planimetria di Progetto, dove sono esattamente indicate in linea rossa le LINEE DI RIVA A PROGETTO e in giallo i profili attuali, sentito il Settore regionale Difesa Suolo di La Spezia per le vie brevi in data 13 c.m., si rileva che l'intervento **interessa il territorio litoraneo in Comune di Sarzana**, loc. Marinella, e **nessuna area in Comune di Ameglia**, nonostante quest'ultimo sia citato nell'oggetto dei cartigli a motivo che alcuni precedenti Studi progettuali, nonché l'avvio dell'iter del finanziamento, di fatto ipotizzavano anche lavori in Ameglia (si ricorda che il territorio di Sarzana si estende, rispetto al centro urbano, nel quadrilatero della loc. Marinella, confinante, da ovest in senso orario, con Ameglia, Luni e Carrara, tramite la *larghezza* del solo Viale 25 Aprile, all'altezza di Luni mare).

   Pertanto, a prevalere la rappresentazione grafica di progetto, l'intervento di ripascimento risulta ricadente nel solo Comune di Sarzana.

   Si evidenzia che nell'elaborato di progetto **G06 Sezioni**, la Tavola rappresenta nelle sezioni (da 1 a 7) il profilo attuale schematizzato e, a seguito dell'azione di ripascimento, il profilo che assumerà il litorale una volta raggiunto il Profilo di equilibrio.

   I documenti progettuali indicano che la fascia litoranea in Ameglia, loc. Fiumaretta, **è in fase di accrescimento naturale**, pertanto l'intervento si concentra sull'**avanzamento della linea di riva del litorale in Sarzana per circa 5,20 m**, come riportato al par. 1 dell'elaborato di progetto R03).

   Per quanto riguarda le modalità di sversamento, è previsto di immettere il materiale di ripascimento attraverso la creazione di pennelli imbonitori per ogni cella litoranea previa suddivisione del materiale a disposizione in funzione dello sviluppo lineare della linea di riva.

   Si evidenzia che l'area interessata dai lavori di ripascimento interessa l'Ambito del vigente PTCP, Assetto Insediativo, classificato come IS-MA, Insediamenti Sparsi - regime normativo di Mantenimento, art. 49 delle relative norme di attuazione.

   Si evidenzia altresì la presenza del Manufatto Emergente ME 1586 "Colonia climatica 1937", ex colonia Olivetti (Via Litoranea, n. 110), il cui compendio immobiliare, lato mare, ricomprende l'ampio giardino recintato.

   L'intervento dista almeno 70 metri dal limite fisico della stessa recinzione lato sud e, ancorché finalizzato al reintegro della fruizione pubblica balneare e litoranea, non risulta generi alterazioni percettive verso quel bene immobile.

   Per completezza di disamina si riferisce che quest'ultimo è riconosciuto altresì di Interesse Storico Artistico con Decreto Ministeriale 24.09.2013 per le motivazioni ivi riportate.

   L'area d'intervento risulta assoggettata a vincolo paesaggistico "generico" in applicazione dell'art. 142, **lett. a**), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. (fascia di 300 metri dal mare).

medesima area è assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 10/03/1958 "Località Marinella caratterizzata da terreno pianeggiante dal quale si gode la vista delle colline e delle Alpi Apuane sita nel Comune di Sarzana", in quanto *zona di notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico da cui si può godere la visuale delle colline e delle Alpi Apuane.*

Pertanto l'intervento nel suo complesso appare coerente sia con il regime vincolistico che con la normativa territoriale, purché vengano rispettate le prescrizioni che seguono:

a) sia posta particolare cura alla conservazione della fascia spondale dell'area a monte del Ponte della Colombiera secondo i presupposti e gli obiettivi descritti nello Studio di Incidenza (le cui pagine vanno numerate con ordine), meritevoli di approfondimento anche grafico in sede di presentazione della progettazione per il rilascio dell'assenso paesaggistico (a prescindere dall'esito della procedura di *screening*);
b) viste le considerazioni ai paragrafi 12.1 e 12.2 Caratteristiche granulometriche e Colore del materiale della spiaggia oggetto di intervento nello Studio preliminare ambientale, sia prevista una particolare cura nella scelta dei materiali da utilizzare per il ripascimento sia a livello di granulometria che di scelta cromatica per mantenere la continuità con le spiagge esistenti;
c) sia posta particolare attenzione in fase di presentazione della progettazione per il rilascio dell'assenso paesaggistico (a prescindere dall'esito della procedura di *screening*) alla previsione di viminate in determinate aree d'intervento quali prospettate al paragrafo 8.2 dello stesso S.P.A., in quanto fin d'ora da ritenersi efficaci per il corretto mantenimento paesaggistico della configurazione dell'area stessa;
d) sia redatto, se del caso, elaborato progettuale sulla risoluzione delle Interferenze sotto-servizi con eventuali disegni, l'individuazione dei materiali da applicarsi, ecc., con idonee sistemazioni esterne. Sia redatto, se del caso, elaborato di approfondimento circa il reticolo del canale che nella CTR è denominato Fosso degli Stagni-Fosso della Casina (all'altezza dell'impianto Idrovora).

Il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo si riserva di esprimere eventuali ulteriori condizioni o prescrizioni in sede di Determinazione di Assenso al rilascio di autorizzazione paesaggistica in capo al medesimo Settore, in separata procedura, previa redazione della necessaria Relazione Paesaggistica.

A tal proposito si fa espresso richiamo al prot. n. PG/2021/271892 dello scorso 13.08.2021 del Settore regionale Difesa Suolo di La Spezia (Conferenza di Servizi che il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo ha individuato nella Pratica n. 44.362 in oggi sospesa), nonché alla nota del Settore regionale VIA prot. n. PG/2021/275504 del 19.08.2021, a cui si può rimandare.

Con riferimento ai profili urbanistici si evidenzia che per l'intervento in esame, come rappresentato nella tavola "Planimetria Progetto G05", trattandosi di opere di ripascimento dell'arenile oggetto del "Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica degli arenili e della fascia costiera", approvato con DCC n. 6 del 04.03.2020, non si rilevano, per quanto di competenza, elementi ostativi alla realizzazione dello stesso.

I migliori saluti.

Il responsabile del Procedimento
(Arch. Massimo Pietrasanta)

Il Dirigente del Settore Urbanistica
ad interim
Il Dirigente del Settore Affari Giuridici Territorio
(Dott. Daniele Casanova)

Firmato digitalmente da: DANIELE CASANOVA
Regione Liguria
Firmato il: 22-09-2021 14:56:02
Certificato valido dal 12-06-2020 al 12-06-2023

Il Dirigente del Settore
Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo
(Dott. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 23-09-2021 09:30:24
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024